



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

OGGETTO: procedura negoziata aperta per l'affidamento del servizio di call center ricezione ed instradamento dei trasporti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento.

- CIG B2C52669C1 -

IL PREFETTO

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 14, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 140.000,00;
- l'art. 19, comma 3 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- **VISTO** il D.L.n.95 del 2012, convertito dalla Legge 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art.26, comma1, della legge n.488/99 o altri strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle altre Centrali di Committenza esistenti.

PRESO ATTO

- che questa Prefettura ha già stato sperimentato, per la durata di sei mesi, il servizio di call



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- center di ricezione ed instradamento dei trasporti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento;
- che tale sperimentazione ha dato esito positivo, come si evince dalla relazione prodotta dalla dott.ssa E. Vaccaro, quale coordinatrice dei funzionari prefettizi di turno (cfr. nota del 3.07.2024, prot. 0053952) e dalla relazione del dott. F., Magnano, quale r.u.p. del precedente affidamento avente ad oggetto il medesimo servizio (cfr. nota del 3.7.2024, prot. 0053953);
 - che, in considerazione di tali risultati positivi sortiti con la predetta sperimentazione, è stata inoltrata al Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e dell'Immigrazione - la proposta di indire una gara per l'affidamento dell'anzidetto servizio, richiedendone i fondi necessari per il suo finanziamento;
 - che il Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e dell'Immigrazione -, con la propria nota assunta al protocollo di questa Prefettura con il n° 0057376 del 16.07.2024, ha espresso parere favorevole all'avvio di una procedura di gara per il suddetto servizio di call center e, nel contempo, ha invitato la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie "a garantire la copertura finanziaria delle somme richieste ..." da questa Prefettura";
 - che, nelle more che siano accreditate le anzidette risorse, si ritiene opportuno avviare l'iter di affidamento del servizio in questione, per poter essere pronti e così garantire la continuità del servizio de quo alla scadenza dell'attuale conferimento di incarico;
 - che in ogni caso, in attesa del predetto accreditamento di fondi, l'iter non sarà portato a compimento e, quindi, non si procederà alla sua aggiudicazione; più precisamente, per l'ipotesi in cui non dovessero pervenire i fondi la scrivente Prefettura eserciterà il proprio diritto potestativo di cui all'art. 90 comma 1, lett. a), codice degli appalti, di conseguenza non aggiudicherà la gara ed annullerà l'intero procedimento, senza nulla a pretendere da parte degli eventuali partecipanti;

RITENUTO

- che in esito alla suddetta sperimentazione si ritiene utile, per il buon funzionamento del servizio in questione, che lo stesso sia assicurato dal fornitore-aggiudicatario con le seguenti modalità tecniche, che lo fanno delineare a metà strada tra servizio di telecomunicazione e servizio informatico; invero, il servizio deve essere dalle ore 08:00 alle ore 19:00 dal lunedì alla domenica (festivi infrasettimanali inclusi) e si articolerà in più fasi, con le seguenti modalità tecniche:
 - 1. Invio da parte della Prefettura di Agrigento, all'indirizzo e-mail del fornitore-aggiudicatario, del flusso informativo con l'indicazione di: luogo di destinazione dei migranti; numero dei bus e dei relativi autisti; data di partenza dei servizi di trasporto; indicazione dei chilometri da percorrere e della durata del viaggio.
 - 2. Affidamento dell'incarico da parte del fornitore-aggiudicatario alle società di trasporto, seguendo l'ordine prestabilito dalla Prefettura di Agrigento, con scorrimento dell'elenco, comunicato in precedenza, in caso indisponibilità della ditta di volta in volta interpellata. Il fornitore-aggiudicatario deve impegnarsi inoltre ad elaborare, di comune intesa con la Prefettura di Agrigento, delle modalità di chiamata (sia per messaggio che mediante telefono) che siano standard e che vengano preventivamente condivise con tutti gli attori coinvolti.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- 3. Affidamento dell'incarico del servizio di trasporto, come sopra specificato, indicando: luogo di destinazione dei migranti; numero dei bus e dei relativi autisti, data di partenza dei servizi di trasporto. la comunicazione avverrà tramite invio di mail agli indirizzi indicati nell'elenco citato al punto 2.
- 4. Invio da parte della struttura di partenza - di norma l'hotspot di Lampedusa o di Porto Empedocle - dell'elenco dei nominativi dei migranti da trasferire e conseguente invio dello stesso, alle Prefetture di destinazione; gli indirizzi di posta elettronica da usare per le comunicazioni, saranno preventivamente forniti dalla Prefettura di Agrigento.
- 5. Invio da parte delle società di trasporto delle targhe dei bus impiegati per l'effettuazione del servizio, suddivisi in base alle varie destinazioni, dei nominativi degli autisti dei singoli bus e loro recapiti telefonici (cellulari).
- 6. Invio da parte del fornitore-aggiudicatario delle informazioni sopra riportate, alla Prefettura di Agrigento ed alle Prefetture delle città di destinazione, agli indirizzi di posta elettronica che saranno preventivamente forniti dalla stessa Prefettura di Agrigento.
- 7. Comunicazione tramite mail alle Prefetture di destinazione dei dettagli sul servizio (orario e località di partenza, eventuali ritardi rispetto all'orario previsto di arrivo, inconvenienti rilevanti nel corso del viaggio).
- 8. Invio alla Prefettura di Agrigento di reports dei trasferimenti effettuati dalle società di trasporto di volta in volta incaricate, ai fini delle rendicontazioni contabili ed amministrative ed il monitoraggio sull'andamento delle attività e dei servizi affidati.
- 9. Il fornitore-aggiudicatario nel rendere i servizi sopra descritti dovrà avvalersi anche di un gestionale telematico che permetta di tracciare tutte le attività svolte, potendo così fornire alla Prefettura di Agrigento tutte le informazioni necessarie sui trasferimenti organizzate anche per i fini citati al punto 8; avendo cura di consentire l'accesso al cennato gestionale anche ai funzionari della Prefettura di Agrigento, in modo da poter monitorare l'attività svolta e migliorare la gestione dei trasferimenti.
- 10. tutte le predette attività devono essere svolte dall'affidatario-aggiudicatario tramite servizio di telecomunicazione e tramite mail, inoltre, come previsto dal precedente punto 9, i medesimi servizi devono essere resi dall'affidatario-aggiudicatario con l'ausilio di un sistema gestionale telematico in grado di garantire la tracciabilità, la corretta funzionalità ed operatività dell'attività oggetto di contratto;

CONSTATATO

- che da una verifica eseguita dal r.u.p. risulta che su Consip non è presente alcuna convenzione da poter utilizzare per l'acquisto dell'anzidetto servizio con le specifiche tecniche testè indicate e, pertanto, per tale acquisto si deve procedere alla negoziazione sul Me.Pa.;

RITENUTO,

- che l'art. 50, comma 1, lett. b), e lett. e) prevede che:
 - o è possibile procedere all'affidamento diretto di un contratto pubblico di forniture e servizi di importo inferiore a €. 140.000,00 "... anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ...";

- o è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 e sino alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto;
- che, in conformità al citato 50 d.lgs. 36/2023, si possono adire indifferentemente le procedure semplificate di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) ovvero lett. e), d.lgs. 36/2023, per affidare il servizio di manutenzione impianto ascensori per l'anno 2024 mediante trattativa diretta sul Mepa;
- che questa Prefettura ritiene opportuno affidare il servizio in questione mediante procedura negoziata aperta, da indire sul Me.PA tramite R.D.O, in modo da realizzare una maggiore concorrenzialità e, nel contempo, assicurare l'accesso al mercato di una più vasta platea di operatori economici;

DATO ATTO

- che ai sensi del citato art. 50, comma 4, d.lgs. 36/2023, per l'aggiudicazione di appalti il cui importo sia contenuto sotto la soglia di rilevanza europea, si possono utilizzare indifferentemente i criteri del prezzo più basso ovvero quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che tenuto conto della standardizzazione delle modalità tecniche (già sopra indicate) di svolgimento del servizio de quo, questa stazione appaltante ritiene di utilizzare il criterio del prezzo più basso offerto sull'importo a base di gara;

PRESO ATTO

- che l'articolo 15 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che la stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il Responsabile unico del progetto (RUP);
- che, come già sopra anticipato, il Vice Prefetto dott. Fabio Magnano ha maturato la specifica esperienza di r.u.p. in occasione del precedente affidamento del medesimo servizio (tutt'ora in corso) e, pertanto, per tale sua esperienza pregressa, è opportuno che gli sia conferita la funzione di RUP anche in ordine all'intervento pubblico di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023 gli incentivi per l'espletamento di funzioni tecniche si applicano anche ai contratti di forniture e servizi nei soli casi in cui "è nominato il direttore dell'esecuzione" del contratto;
- che dal combinato disposto derivante dall'art. 114, commi 7 e 8, d.lgs. 36/2023 e dall'art. 31, comma 1, all. II.14 al citato decreto si desume che, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP, ad eccezione dei soli contratti previsti dall'art. 32 del citato all. II.14, per i quali il DEC deve essere diverso dal R.U.P.;
- che il presente contratto ha per oggetto l'anzidetto servizio di ricezione ed instradamento dei trasporti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento; pertanto, considerato l'oggetto del servizio richiesto e le suddette modalità tecniche con le quali deve essere assicurato, si ritiene che lo stesso sia ascrivibile



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- alla categoria dei “servizi di telecomunicazione” e dei “servizi informatici ed affini” di cui all’art. 32, comma 2, All. II.14 del d.lgs. 36/2023;
- che in considerazione di quanto appena detto ne consegue che la funzione di D.E.C. deve essere svolta da un soggetto diverso dal R.U.P. e di conseguenza, ai sensi del citato art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, trova applicazione la disciplina sull’ accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche espletate dai dipendenti;

RITENUTO

- che la giurisprudenza contabile, formatasi sul pregresso codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), ha precisato che gli incentivi per funzioni tecniche vanno calcolati sull’imposto posto a base di gara al netto dell’i.v.a.; ad oggi, non ricorre alcun dato di segno contrario che permetta di disconoscere l’attuale valore di tale insegnamento giurisprudenziale, atteso che quest’ultimo trova riscontro nell’art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, laddove viene espressamente stabilito che *“il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (iva) valutato dalla stazione appaltante”*; pertanto, si ritiene che gli incentivi tecnici di cui all’art. 45 d.lgs. 36/2023 devono essere calcolati sull’importo posto a base dell’affidamento al netto dell’i.v.a. (e quindi €. 155,049,60 da cui dedurre i.v.a. al 22% con risultato finale di un importo netto €. 125,040,00);

PRECISATO

- che il dott. Fabio Magnano, quale vice Prefetto, riveste la qualifica dirigenziale e, pertanto, ai sensi del citato art. 45, comma 4, d.lgs. 36/2023 non può percepire alcun incentivo tecnico, ma tale diritto compete esclusivamente al D.E.C.;
- che l’assistente informatico, dott. Antonino Tocco, dipendente di questa Prefettura, ha già assistito il r.u.p. nell’espletamento delle funzioni riferite al precedente conferimento del medesimo contratto, che, come già detto, è ancora in corso; pertanto, in considerazione dell’esperienza maturata in tale materia, si ritiene opportuno nominarlo D.E.C.;
- che il più volte citato art. 45, comma 1, d.lgs. 26/2023, da un lato, stabilisce che gli incentivi tecnici *“sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di ... servizi...”* (eliminando in tal modo la previgente disposizione che ne prevedeva il versamento in apposito fondo), mentre dall’altro non entra nel dettaglio e si limita invece a disporre che *“... I criteri del relativo riparto, ... sono stabiliti dalle stazioni appaltanti ... secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice”* ;
- che in atto non ricorre ancora tale normativa di dettaglio e, per tale ragione, la scrivente Prefettura è già intervenuta sul Ministero dell’ Interno con la nota 15.07.2024, prot. 0056691; pertanto, in attesa di tale normativa di dettaglio, ci si limita ad accantonare le risorse necessarie per pagare gli incentivi tecnici, che saranno corrisposti quando interverrà tale normativa e con le modalità e le percentuali da essa stabilite;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

DATO ATTO

- che l'accantonamento dell'importo del 2% previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023 ammonta ad €. 2.500,80, pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di €. 125.04,00 (IVA esclusa); il predetto importo di 2.500,80, viene così ripartito:
 - o €. 2.000,64 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;
 - o €. 500,16 pari al 20% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche da utilizzare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;

RITENUTO

- di volersi avvalere delle facoltà previste dall'art. 120, commi 9 e 10, d.lgs. 36/2023, che così recitano:

“9. Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

VISTO

- l'art. 4, comma 4, d.lgs. 231/2002 secondo cui *“Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto”*;
- l'art. 4, comma 6, d.lgs. 231/2002 secondo cui *“Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo”*;
- la circolare n. 15 del 5 aprile 2024 del MEF – dipartimento della ragioneria generale dello stato;

Tutto ciò premesso,

DECIDE



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- 1) **DI PRECISARE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI PRECISARE** che l'affidamento del contratto per la fornitura del servizio di call center di ricezione ed instradamento dei trasporti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento viene realizzata sul Me.Pa, mediante RdO aperta a chiunque ne abbia i requisiti;
- 3) **DI PRECISARE** che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
 - oggetto del contratto: servizio di ricezione ed instradamento dei trasporti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento
 - caratteristiche e modalità tecniche di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso con le specifiche modalità tecniche in premessa meglio specificate;
 - modalità di aggiudicazione: al minor prezzo offerto sul valore posto a base di gara;
 - forma del contratto: il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall' art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - durata del contratto: 12 mesi dal momento della consegna del servizio; ai sensi dell' art. 120, comma 10, d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga del contratto per una durata massima di 6 mesi, con i medesimi prezzi, pattie condizioni stabiliti con l' originario contratto;
 - il pagamento sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura e comunque rimane subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del contratto da effettuarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla fornitura; durante la pendenza del termine previsto per verificare la regolare esecuzione del contratto rimangono sospesi i tempi di pagamento della fattura.
 - il r.u.p. subordinerà il pagamento del corrispettivo sinallagmatico del contratto in questione non solo alla previa verifica di regolare esecuzione del contratto da realizzarsi, ma anche alla previa verifica di regolarità del D.U.R.C., alla previa verifica dell' avvenuto assolvimento da parte dell' affidatario del contratto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 l. 136/2010 s.m.i., al previo assolvimento da parte dell' affidatario degli obblighi di cui all' art. 48 bis d.p.r. 602/1973 (se ed in quanto applicabile al caso di specie in relazione agli importi da liquidare).
- 4) **DI DARE ATTO** che la spesa per il servizio in questione viene quantificata in €. **155,049,60** (iva compresa); per la copertura di tale spesa è in corso l'autorizzazione ministeriale e che, come già detto in premessa, nelle more che la stessa intervenga si ritiene opportuno avviare l'iter di affidamento del servizio in questione, fermo restando che:
 - in attesa della predetta autorizzazione ministeriale, l'iter non sarà portato a compimento e, quindi, non si procederà alla sua aggiudicazione;
 - nell'ipotesi in cui non dovesse intervenire il predetto placet ministeriale la scrivente Prefettura eserciterà il proprio diritto potestativo di cui all'art. 90 comma 1, lett. a), codice degli appalti; in conseguenza di ciò non aggiudicherà la gara, provvedendo ad annullare l'intero procedimento senza nulla a pretendere da parte degli eventuali



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- partecipanti;
- o ai sensi dell'art. 120, comma 9, d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto del contratto sino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, con le medesime condizioni originariamente previste (c.d. quinto d'obbligo).
- 5) **DI PRECISARE** che la predetta spesa per un importo complessivo di €. 155,049,60, Iva compresa, graverà sul capitolo dedicato dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno per gli anni 2024/2025.
- 6) **DI NOMINARE** R.U.P. il Vice Prefetto dott. Fabio Magnano.
- 7) **DI NOMINARE** D.E.C. l'assistente informatico dott. Antonino Tocco.
- 8) **DI ACCANTONARE** l'importo previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023, che ammonta ad €. 2.500,80 pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di €. 125.040,00 (IVA esclusa); il predetto importo di 2.500,80 viene così ripartito:
- o €. 2.000,64 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare agli aventi diritto solo quando le modalità, le quote di ripartizione saranno appositamente disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo;
 - o €. 500,16, pari al 20% dell'importo destinato alle finalità di cui all'art. 45, commi 5 e 6 d.lgs. 36/2023, utilizzabile solo quando le modalità, le quote di ripartizione e di utilizzo saranno disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo.
- 9) **DI DARE ATTO** che, per l'intervento pubblico perseguito con il presente provvedimento, al r.u.p. non spettano gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023, mentre tali incentivi sono dovuti al d.e.c..
- 10) **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, della successiva nota ministeriale del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001, quanto segue:
- o i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - o i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- 11) **DI ASSOLVERE**, tramite il r.u.p., coadiuvato dall'ufficio contratti della Prefettura, agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione e sul sito di questa Prefettura e secondo le modalità di legge sulla Banca Dati attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo il comunicato Anac del 10/01/2024.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- 12) **DI PRECISARE** che, in esito all'affidamento in oggetto, il r.u.p. trasmetterà alla ditta aggiudicataria apposita lettera di affidamento contenente le clausole contrattuali, ai fini della sottoscrizione e per l'accoglimento delle condizioni di espletamento del servizio.
- 13) **DI TRASMETTERE** la presente, a cura del r.u.p.:
- All'ufficio contratti del servizio C.G.F.A.C. di questa Prefettura.

Il R.U.P.

Il Viceprefetto aggiunto
dott. Fabio Magnano

IL PREFETTO
ROMANO

Montana